

COMUNICATO STAMPA 17-4-2012 - INTERESSE PUBBLICO O INTERESSE PRIVATO ?  
LO SCANDALO FINCANTIERI NON E' UN CASO ISOLATO CONTINUA E NON E'  
DIRIMIBILE SENZA CAMBIARE "**SISTEMA**"

La trasmissione del 1 aprile 2012 su Report che ha portato al grande pubblico lo scandalo che si vuole coprire e silenziare degli appalti Fincantieri, ha portato anche i sindacati confederali veneziani a preconizzare una soluzione parziale e puramente cartacea, il patto della legalità, che anche a Monfalcone è stato già fatto, ma che non ha prodotto alcun cambiamento, ma stando attenti a non toccare mai Fincantieri. Peraltro continuano a tacere il fatto che è emerso nella trasmissione, e cioè che Fincantieri sta lavorando su una piccola fetta del mercato. **Ancora una volta si tace la grande attività di denuncia lotta vertenze legali ed autorganizzazione degli operai immigrati del Cobas.**

**La legislazione vigente contiene i presupposti per cui Fincantieri è solidariamente responsabile delle eventuali omissioni contributive e retributive da parte delle ditte di appalti e subappalti, pertanto Fincantieri non può dire di non sapere. Lo stesso giuslavorista Biagi aveva individuato i committenti quali Fincantieri come i veri responsabili dello sfruttamento dei lavoratori mediante il sistema degli appalti e subappalti, disponendo la responsabilità solidale dei primi verso i secondi.**

Di conseguenza si è appurato storicamente che in vent'anni che queste cose vanno avanti, solo le denunce dello Slai Cobas a Marghera hanno aperto lo squarcio con lo scandalo del 2009, ma dei Cobas non si deve parlare, si devono mostrare in Tv solo operai che raccontano le nefandezze che hanno subito, non operai che lottano e si organizzano, contro chi commette questi delitti. Si deve parlare delle furberie alla Eurotecnica, non dire che quei "9" rimasti (su circa 50 che hanno operato in Eurotecnica e 80 che hanno operato in Rocx) sono tutti stati licenziati perché hanno preferito farsi licenziare che farsi prendere ancora in giro con accordi di cassa integrazione peraltro contestata dall'Inps stessa, e senza parlare del fatto che quei "9" di Eurotecnica stanno chiedendo la riassunzione diretta a Fincantieri e stanno chiedendo i loro soldi alla Giustizia.

**Abbiamo adesso decine e decine di diffide accertative in corso su Rocx ed Eurotecnica, e Fincantieri fa opposizione. Nelle sue opposizioni, Fincantieri cerca la riconvenzionale alla ditta di appalto, e persino giunge a negare che Eurotecnica, una delle due ditte di questo scandalo, avesse più avuto a che fare con Fincantieri dopo il 2007. Nessuno di noi né i ns.legali né tantomeno i lavoratori vessati e derubati sotto il naso di una grande azienda di Stato hanno intenzione di farsi prendere in giro. Qui lo scandalo**

**è duplice. Una azienda di Stato che spende soldi dello Stato per pagare degli avvocati che ritardino il recupero economico dei lavoratori deciso da un Organo Giudiziario dello Stato** (in quanto le diffide accertative sono state decise dall'Ispettorato del Lavoro sulla base di dati inoppugnabili della Procura della Repubblica e di concerto con l'INPS). Non solo: Fincantieri dice che le diffide accertative devono essere "provate", come se un titolo esecutivo fosse carta straccia. Un titolo esecutivo non è da provare per nulla, è già una sentenza. L'argomento che abbiano lavorato per Fincantieri, solo fino al 2007 è una falsità tale da scandalizzarci considerando che la Fincantieri è un'azienda di stato e che il direttore Sardina non è un esecutivo di una azienda privata ma di una azienda di Stato. Loro si costituiscono per lavarsi giuridicamente le mani pur essendo responsabili solidarmente per legge. Il committente è comunque per legge responsabile.

**Da anni chiediamo al Sindaco di Venezia di aiutarci a costruire una conferenza contro lo schiavismo in fabbrica.**

Eurotecnica e Rocx, come lo scandalo uscito a Monfalcone, non sono stati casi isolati.

Per esempio si continua a tacere lo scandalo Italiana Impianti - Aziz Metal - M&I, che non a caso è un caso simile a tanti altri, con società che chiudono e riaprono, e dietro, Stato tunisino di Ben Ali, Regione Veneto e AGFOL, Assistenti sociali e prime accoglienze, il tutto pagato tra i 5 e i 10 mila euro da moltissimi lavoratori tunisini tra il 2007 e il 2009. Cioè si continua a tacere che il SISTEMA FINCANTIERI è il SISTEMA, non è un caso, è solo l'ICEBERG di un SISTEMA che si è articolato meglio che non ai tempi di Tangentopoli, e che ha ingoiato tutto il mondo degli appalti. Se è vero, come è vero, che queste cose sono state da noi denunciate e portate avanti anche di recente, ben oltre Fincantieri, anche su Geox, per non dire nei lavori per lo stesso Palazzo di Giustizia di Venezia (HT Impianti appalto di Edoardo Lossa spa).

Questi sono problemi seri e diffusissimi che vanno in una direzione del tutto opposta e contraria a quella di cui si discute sull'art.18.

La verità è che oggi il lavoro è schiavismo, e che pure le Aziende di Stato agiscono come gruppi di potere.

Bono e Sardina dovrebbero dimettersi !

E lo Stato essere riconquistato dai lavoratori e dai loro Partiti, e non rimanere sotto ostaggio degli interessi delle corporazioni e delle cosche.